



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N. 32/2018

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze










Servizio Enti Locali Cagliari



Meana Sardo








FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Presidente della Repubblica	Decreto-Legge 4 ottobre 2018, n. 113 - Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo	Decreto 9 agosto 2018 Aggiornamento dell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport	Interventi di riqualificazione degli impianti sportivi. https://www.regione.sardegna.it/j/v/2599?s=1&v=9&c=1425

Riferimenti Normativi

		
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Avviso per l'attribuzione di finanziamenti per il recupero di aree degradate da abbandono di rifiuti. (1-2) https://www.regione.sardegna.it/i/v/2644?s=1&v=9&c=389&c
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale	Liquidazione e pagamento di € 5.129.804,17 in favore dei comuni della Sardegna per il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno a favore delle persone in situazione di disabilità grave. Legge 162/98 annualità 2017/gestione 2018. https://www.regione.sardegna.it/i/v/2644?s=1&v=9&c=390&c
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Giunta regionale	Deliberazione n. 48/21 DEL 2.10.2018 - Schema Statuto e schema di Patti parasociali per Sardegna IT s.r.l. http://delibere.regione.sardegna.it/it/visualizza_delibera.page?
 rgs.mef.gov.it	Ragioneria Generale dello Stato	Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali a decorrere dal 2019. http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
 mit.gov.it	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Bando per il finanziamento a favore dei comuni per la realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti. http://www.mit.gov.it/documentazione/bando-per-il-
 funzionepubblica.gov.it	Ministero per la Pubblica Amministrazione	Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018. Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/01-
 regione.emilia-romagna.it	Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per L'Emilia-Romagna	Delibera n. 104/2018 INPR. Criteri di selezione enti da assoggettare ai controlli ai sensi dell'art. 1 commi 166 e segg. della legge n. 266/2005 – bilanci di previsione e rendiconti 2016. https://www.regione.emilia-romagna.it/cal/la-convenzione-
 self-entilocali.it	Corte dei Conti Sez. Piemonte	Delibera n. 94/2018- Per l'individuazione del criterio di calcolo della misura delle indennità degli amministratori degli enti locali si deve far riferimento al criterio della popolazione residente, secondo gli indici ISTAT, calcolato sulla base delle risultanze del penultimo esercizio antecedente quello in corso, ai sensi del disposto dell'art. 156, comma 2, del TUEL https://www.self-entilocali.it/wp-
Riferimenti Normativi		
(1) Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (2) Legge 28 dicembre 1995, n. 549 (3) Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (4) Legge 23 dicembre 2005, n. 266		

		
 servizi.corteconti.it	Corte dei Conti Sez. Piemonte	Delibera SRCPIE/80/2018/PAR - Conferenza dei capigruppo niente gettone per i partecipanti. https://www.self-entilocali.it/wp-
 inail.it	Inail	Ancoraggi - Quaderno Tecnico . https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/
 lavoro.gov.it	Ministero del Lavoro	Commissione per gli interpellati in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Interpello n. 3/18 - Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali (DICCAP) .(5) http://www.lavoro.gov.it/documenti-e-
 consip.it	Consip	LA "Mappa dell' offerta Consip" Il nuovo strumento, a disposizione delle amministrazioni locali, è on line. http://www.consip.it/media/approfondimenti/la-mappa-dell-
 anticorruzione.it	Anac	Albo nazionale dei commissari di gara - On line il servizio per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici. https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunica
 anticorruzione.it	Anac	Whistleblowing Indicazioni ai segnalanti e pubbliche amministrazioni per il corretto utilizzo della piattaforma informatica. https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunica
 agid.gov.it	Agid	Comunicaltalia: Linee Guida e kit grafici per supportare le pubbliche amministrazioni nella promozione dei servizi digitali. https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-
 fondazioneifel.it	Ifel	Slide - Benessere Equo e Sostenibile e Documento Unico di Programmazione: presentazione della sperimentazione. https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-
Riferimenti Normativi		
(5)Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81		

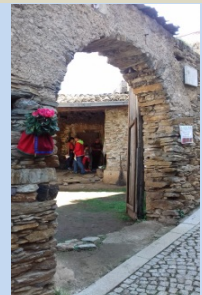


 <p>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</p> <p>beniculturali.it</p>	<p>Mibac</p>	<p>Parere prot. n. 23231 del 27.09.2018 - rapporto tra le disposizioni di cui agli articoli 14-ter della L. n. 241 del 1990 e 146 del d.lgs. n. 42 del 2004 - effetti della mancata partecipazione del rappresentante del Ministero alle riunioni della conferenza di servizi o della mancata espressione della relativa posizione di competenza all'esito della ultima riunione . (6-7)</p> <p>http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-</p>
 <p>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</p> <p>beniculturali.it</p>	<p>Mibac</p>	<p>Parere del 19 settembre 2018 - decreto interministeriale n. 154 del 22 agosto 2017 recante: "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" — art. 22 — restauratori - direzione dei lavori.</p> <p>http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/docum</p>
 <p>Agenzia per l'Italia Digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri</p> <p>agid.gov.it</p>	<p>Agid</p>	<p>Accessibilità: in vigore le nuove norme per siti web e app mobili delle amministrazioni.</p> <p>https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-</p>
 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>dait.interno.gov.it</p>	<p>Ministero dell'Interno</p>	<p>Pareri - 3 Gennaio 2018 - Richiesta convocazione Consiglio da parte di un quinto.</p> <p>https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-</p>
 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>dait.interno.gov.it</p>	<p>Ministero dell'Interno</p>	<p>Pareri - 3 Gennaio 2018 - Parità di genere nelle giunte dei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.</p> <p>https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-</p>
 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>dait.interno.gov.it</p>	<p>Ministero dell'Interno</p>	<p>Pareri - 3 Gennaio 2018 - Possibilità di nominare il sindaco quale capogruppo consiliare.</p> <p>https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-</p>
 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>dait.interno.gov.it</p>	<p>Ministero dell'Interno</p>	<p>Pareri - 3 Gennaio 2018 - Normativa in tema di parità di genere nelle giunte comunali. Legge 54/14.</p> <p>https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-</p>

Riferimenti Normativi

[\(6\) L. 7 agosto 1990, n. 241](#)

[\(7\) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#)





CONSIGLIO DI STATO

E' legittima la soppressione di una Avvocatura comunale?

[Il Quotidiano della Pubblica Amministrazione](#)

Il TAR per la Calabria (Sezione di Catanzaro) nel 2017 aveva accolto il ricorso proposto da un avvocato di un Comune avverso la deliberazione di Giunta comunale con la quale, nel quadro di una complessiva riorganizzazione degli uffici comunali, era stata disposta la soppressione del Servizio Avvocatura Civica (dove egli prestava servizio da molti anni).

Il Comune soccombente proponeva appello, sostenendo l'erroneità della sentenza in quanto nel corso dell'anno 2015 l'Amministrazione comunale si era trovata costretta a fronteggiare una difficile situazione finanziaria, che aveva dato luogo all'approvazione di un Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale il quale aveva imposto la riduzione delle spese di personale, attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche/amministrative e, quindi, la decisione di rivisitare l'intera macrostruttura dell'Ente, non più confacente alle reali esigenze ed agli obiettivi di mandato (soprattutto di risanamento economico-finanziario) da perseguire. Perciò con successiva deliberazione di Giunta Comunale del febbraio 2017, l'Ente aveva individuato, tra le varie misure organizzative, la soppressione del Servizio Avvocatura Civica.

In sostanza l'appellante lamentava che la sentenza impugnata abbia giustificato la decisione assunta sul non corretto presupposto che le scelte organizzative dell'Ente, con le quali si era decisa la riorganizzazione degli uffici e dei servizi e la soppressione dell'Avvocatura civica, non fossero state idoneamente motivate (sotto il duplice e concorrente profilo della preventiva valutazione dell'impatto economico rinveniente dalla necessità di affidare il contenzioso a legali esterni e della possibilità di non escludere "completamente" una difesa interna dell'Ente).

Il Consiglio di Stato, V Sezione, con sentenza n. 5143 del 3 settembre 2018, ha ritenuto l'appello fondato e meritevole di essere accolto.

Il Collegio ha premesso che la determinazione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici pubblici (con l'individuazione di quelli di maggiore rilevanza, dei modi di conferimento della relativa titolarità e di determinazione delle dotazioni organiche complessive) è rimessa – sulla base di "principi generali" fissati dalla legge – a ciascuna Amministrazione pubblica, che vi provvede mediante "atti organizzativi" (cfr. artt. 2 e 5 D.L.vo n. 165 del 2001), complessivamente ispirati a criteri di funzionalità, flessibilità, trasparenza ed imparzialità, idonei a tradurre e compendiare, in prospettiva programmatica, i principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità (art. 97 Cost.) e a perseguire la complessiva efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa (art. 1 L. n. 241 del 1990).

Sebbene non sia revocabile in dubbio, ha proseguito la decisione di secondo grado, che siffatti atti organizzativi rientrino pienamente nel novero dei provvedimenti amministrativi e siano, in quanto tali, soggetti al relativo statuto (che ne impone la complessiva verifica di legittimità, la soggezione alle norme sulla competenza, il rispetto dei canoni di ragionevolezza, la garanzia di imparzialità e ne legittima il corrispondente sindacato giurisdizionale da parte del giudice amministrativo, anche in punto di adeguatezza delle premesse istruttorie e di idoneità giustificativa sul piano motivazionale), è vero, tuttavia, che gli ampi margini della scolpita logica di auto-organizzazione postulano ed impongono, per tradizionale e consolidato intendimento, il riconoscimento di una lata discrezionalità programmatica.

Il Collegio ha osservato che sussiste, nella adozione dei provvedimenti in questione, una discrezionalità che, per un verso – non strutturandosi in termini di confronto comparativo di posizioni e di interessi pubblici e privati, nella logica della determinazione conclusiva dei procedimenti ad efficacia esterna – ridimensiona, pur senza elidere, l'intensità dell'onere motivazionale e, per altro e consequenziale verso, limita il sindacato giudiziale alle ipotesi di conclamata ed evidente abnormità.

A livello di Enti locali, i ricordati principi hanno trovato conferma positiva a partire dalla L. n. 127 del 1997 che, nel modificare l'art. 51 della L. n. 142 del 1990, ha cambiato la competenza ad adottare il regolamento degli uffici e dei servizi, attribuendolo (unico, non a caso, fra tutti i regolamenti) alla Giunta, proprio per porre in evidenza che la organizzazione degli uffici degli enti locali è vicenda intrinsecamente collegata con il potere operativo.

In siffatto contesto, anche l'Avvocatura Comunale, secondo il Supremo Consesso – conscio comunque delle consistenti guarentigie rivenienti dalla legge professionale in relazione alla qualificata attività dispiegata – rappresenta a tutti gli effetti un ufficio comunale e, come tale, è soggetto al generale potere di auto-regolamentazione dell'Ente. Ciò posto, i giudici di Palazzo Spada hanno ritenuto che la sentenza impugnata – nella parte in cui ha imputato alle contestate scelte organizzative di non aver idoneamente vagliato la possibilità di non rinunciare “completamente” alla difesa interna dell'Ente – ha obiettivamente travalicato i limiti di un sindacato estrinseco di legalità, di fatto sovrapponendosi ad un'opzione organizzativa di per sé né arbitraria, né irragionevole, né sproporzionata, ove confrontata con i canoni di funzionalità e flessibilità. Del resto, la scansione cronologica degli atti, così come ricostruita in giudizio, dimostrerebbe che, nel caso di specie, la decisione di sopprimere l'ufficio legale – lungi dal rappresentare il frutto di una decisione improvvisata, poco meditata o superficiale – ha costituito l'esito della progressiva maturazione, elaborata attraverso un complesso iter istruttorio, di riorganizzare e rivisitare, per esigenze finanziarie e di “semplificazione” organizzativa, la macro-struttura dell'ente. Infine, contrariamente all'assunto del primo giudice, secondo il Supremo Consesso nella specie non risulta pretermessa la stima dei prevedibili impatti economici rinvenienti dalla necessità di affidare all'esterno gli incarichi legali: stima operata nel quadro di un complessivo bilanciamento di costi e benefici, che di per sé – in difetto di emergenti incongruenze o contraddizioni – non può essere doppiato e superato da un difforme apprezzamento giudiziale.

Mattia Murra/Ottobre 2018